



Fi.R.A. SpA

*Finanziaria
Regionale
Abruzzese
Società per Azioni*

Bilancio d'esercizio 2008



*Società per Azioni con sede in Pescara
Partita IVA 01230590687
Capitale Sociale euro 5.100.000*

Società sottoposta alla direzione ed al controllo della Regione Abruzzo



SOMMARIO

SOMMARIO	3
ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE	7
ORGANI SOCIALI	8
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008	9
CONTO ECONOMICO	11
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008	13
Parte A - Criteri di valutazione	13
1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni.....	13
2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"	16
3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo	16
4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni	17
5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata	17
6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"	17
7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	17
Parte B - Informazioni Sullo Stato Patrimoniale	18
1) Crediti.....	18
2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora.....	19
3) Gli importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela"	19
4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio	19
5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati	20



6) Titoli non immobilizzati.....	20
7) Titoli immobilizzati.....	20
8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.....	20
9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo".....	21
10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività.....	22
Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti dismissioni.....	23
11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto).....	23
12) Movimenti delle "partecipazioni".....	23
13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali".....	24
14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione.....	25
15) Attività e passività verso imprese.....	25
16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi".....	26
17) Attività e passività in valuta.....	28
18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela".....	28
19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi.....	29
20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio.....	29
21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi".....	29
22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati.....	30
23) "Passività subordinate".....	31
24) Azioni o quote dell'ente.....	31
25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi.....	32
26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono.....	32
27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività.....	32
28) Ammontare delle garanzie ricevute.....	33
29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi.....	33
30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati).....	33
31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria.....	33
32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi.....	34



33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso	35
Parte C – Informazioni sul conto economico	36
1) Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell'ente.....	36
2) Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti	36
3) Composizione della voce “profitti da operazioni finanziarie” o “perdite da operazioni finanziarie”	37
4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del “decreto”.....	38
5) Composizione della voce “rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”	38
6) Composizione delle voci “proventi straordinari”, “oneri straordinari”, “altri proventi di gestione”, “altri oneri di gestione”	38
7) Ripartizione per mercati geografici delle voci “interessi attivi e proventi assimilati”, “dividendi e altri proventi”, “commissioni attive”, “profitti da operazioni finanziarie”, “altri proventi di gestione”, se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile	39
Parte D - Altre Informazioni	39
1) Numero medio dei dipendenti.....	39
2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.....	39
3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del “decreto”. denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del “decreto” e per la capogruppo il motivo dell'esonero	40
4) Informazioni tributarie	40
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE	41
1) Situazione dell'impresa ed andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato	43
Il ruolo della Finanziaria Regionale nell'ambito della programmazione per lo sviluppo territoriale.....	47
2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico.....	48
Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale.....	48



Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico.....	50
Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza.....	53
La sintesi delle risultanze	54
Partecipazioni	55
3) Le attività di ricerca e di sviluppo	56
4) Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie sia delle azioni o quote dell'impresa controllante detenute in portafoglio, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale sottoscritto, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi	56
5) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	56
6) L'evoluzione prevedibile della gestione	56
7) I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del "decreto"	57
8) La ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attività, delle passività e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse	57
9) Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite	57
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE	58
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2409 TER DEL CODICE CIVILE	61



ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE

AZIONISTA	NUMERO QUOTE	%	VALORE NOMINALE
REGIONE ABRUZZO	5.100.000	51,00%	2.601.000
CARISPAQ SPA	980.000	9,80%	499.800
TERCAS SPA	980.000	9,80%	499.800
CARICHIETI SPA	960.400	9,60%	489.804
CARIPE SPA	980.000	9,80%	499.800
INTESA SANPAOLO SPA	283.200	2,83%	144.432
BLS SPA	283.200	2,83%	144.432
CREDITO COOP.ABRUZZO E MOLISE SC. A R.L.	283.200	2,83%	144.432
BANCA DELLE MARCHE SPA	150.000	1,50%	76.500
TOTALE	10.000.000	100,00%	5.100.000



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Generalità Esponente	Funzione
SANTUCCI MARIO	Presidente del CdA
FALCONIO MARIO	Vice Presidente del CdA
DI MEO ANDREA DONATELLO	Consigliere
DI BERARDINO TONINO	Consigliere
PRIMAVERA GIANLUCA	Consigliere
DI COSTANZO GRAZIANO	Consigliere
DI GENNARO CLAUDIO	Consigliere
PIERLEONI ANGELO	Consigliere
FANFANI MARCO	Consigliere

Collegio Sindacale

IEZZI FRANCO	Presidente
DE SIATI MARCO	Sindaco
TESSITORE ENRICO	Sindaco

Consulente per il bilancio: Dott. Massimo Ivone – Commercialista dello Studio
Ivone & Associati di Pescara

Società di Revisione: BDO Sala Scelsi Farina S.p.A.



Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008

ATTIVO		31-dic-08		31-dic-07	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	742		1.066	
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	10.274.838		4.265.026	
A	A VISTA		10.274.838		4.265.026
B	ALTRI CREDITI				
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	ALTRI CREDITI				
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	110.073.946		122.741.743	
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	50.000		1.496.077	
A	DI EMITTENTI PUBBLICI				1.446.077
B	DI ENTI CREDITIZI		50.000		50.000
C	DI ENTI FINANZIARI DI CUI:				
-	TITOLI PROPRI				
D	DI ALTRI EMITTENTI				
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70	PARTECIPAZIONI	173.600		191.422	
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000		601.000	
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DI CUI	20.406		10.534	
-	COSTI DI IMPIANTO				
-	AVVIAMENTO				
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	105.928		74.769	
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI				
-	CAPITALE RICHIAMATO				
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE (DI CUI VALORE NOMINALE)				
130	ALTRE ATTIVITÀ	830.527		1.456.383	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	394.857		457.745	
A	RATEI ATTIVI		136.271		161.495
B	RISCONTI ATTIVI		258.586		296.250
TOTALE DELL'ATTIVO		122.525.844		131.295.763	



PASSIVO		31-dic-08		31-dic-07	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	100.901.749		113.268.047	
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO		100.901.749		113.268.047
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	102.908		121.245	
A	A VISTA		102.908		121.245
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
A	OBBLIGAZIONI				
B	ALTRI TITOLI				
50	ALTRE PASSIVITÀ	10.505.889		8.216.156	
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	703.782		169.271	
A	RATEI PASSIVI		234.101		169.271
B	RISCONTI PASSIVI		469.681		
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	140.236		116.919	
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	870.920		916.567	
A	FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI				
B	FONDI IMPOSTE E TASSE		470.413		716.060
C	ALTRI FONDI		400.507		200.507
90	FONDI RISCHI SU CREDITI				
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	634.865		502.865	
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120	CAPITALE	5.100.000		5.100.000	
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140	RISERVE	865.408		564.659	
A	RISERVA LEGALE		144.235		94.110
B	RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE				
C	RISERVE STATUTARIE		721.174		470.549
D	ALTRE RISERVE				
150	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				
160	RISERVE DI RIVALUTAZIONE UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.019.286		1.317.537	
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	680.802		1.002.498	
TOTALE DEL PASSIVO		122.525.844		131.295.763	
GARANZIE E IMPEGNI					
10	Garanzie rilasciate				
20	Impegni				
Fondi di terzi in amministrazione		124.063.448		159.866.838	
Risultanze di fondi di terzi in amministrazione					



Conto Economico

	COSTI	31-dic-08		31-dic-07	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	646.393		459.056	
20	COMMISSIONI PASSIVE	2.857.456		3.324.119	
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.445.761		1.145.911	
	A SPESE PER IL PERSONALE, DI CUI		569.805		476.813
	- SALARI E STIPENDI		404.888		342.954
	- ONERI SOCIALI		132.499		104.966
	- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		32.418		28.893
	- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
	B ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		875.956		669.099
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	41.304		48.115	
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	92.470		91.334	
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	200.000		100.000	
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI				
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI				
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.822		1.883	
110	ONERI STRAORDINARI			178.740	
	DIFFERENZE NEGATIVE DI BILANCIAMENTO				
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	132.000		129.950	
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	470.413		716.060	
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	- 5.357		5.357	
140	UTILE DI ESERCIZIO	680.802		1.002.498	
	TOTALE COSTI	6.579.064		7.203.022	



RICAVI		31-dic-08		31-dic-07	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	712.134		564.653	
-	SU TITOLI A REDDITO FISSO		76.050		72.804
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
A	SU PARTECIPAZIONI				
B	SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO				
C					
30	COMMISSIONI ATTIVE	5.707.123		6.534.524	
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI				
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	61.092		91.470	
80	PROVENTI STRAORDINARI	98.715		12.375	
90	DIFFERENZE POSITIVE DI BILANCIAMENTO				
	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI				
100	PERDITE DI ESERCIZIO				
TOTALE RICAVI		6.579.064		7.203.022	



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge attività finanziaria nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale della stessa, fondi destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Le pagine seguenti vanno ad illustrare la nota integrativa del bilancio d'esercizio 2008.

Tale nota si compone, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 (di seguito "Decreto"), delle quattro parti ivi previste e di seguito riportate:

parte A - Criteri di valutazione

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre informazioni

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico gli Amministratori si sono attenuti alle seguenti modalità, sentito il Collegio ove prescritto ed acquisito il suo parere favorevole.

Sono stati fedelmente rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti Finanziari" del provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, nel rispetto delle norme di natura più generale (D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992, su delega L. n. 428/90 ed in ottemperanza alla Direttiva CEE n. 86/635/CEE Decreto Legislativo 30 dicembre 2003, n. 394 "Attuazione della direttiva 2001/65/CE che modifica le direttive CEE 78/660, 83/349 e 86/635, per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società, nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie in materia di conti annuali e conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari). Le valutazioni sono state poi effettuate interpretando la normativa secondo la migliore dottrina.

Ai fini delle valutazioni, in generale si sono seguiti i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se



- conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili, attraverso specifiche appostazioni ai fondi rischi specifici ed al fondo rischi;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
 - si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
 - tutti i valori sono all'origine espressi in Euro, pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
 - valutando separatamente le attività e le passività in bilancio e «fuori bilancio», ma valutando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
 - deroghe: nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro; in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
 - comparabilità: le voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono comparabili con i valori del precedente esercizio.
 - criteri di ammortamento: nessuna modifica ai medesimi è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
 - avviamento: non iscritto in bilancio e non ammortizzato;
 - nessuna iscrizione è effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, esclusivo di oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. In particolare:

- non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento;
- non sono stati iscritti altri costi pluriennali immateriali;
- è stato iscritto il software acquisito da terzi in proprietà al costo di contratto ed è ammortizzato in quote costanti in base al periodo di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate, così che l'unico valore iscritto nell'attivo quale immobilizzazione immateriale consiste in Software.

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Si rammenta, ai sensi quanto disposto dal 1° c. dello art. 16 D. Lgs. 87/92, che è stato completato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi di impianto e dagli altri costi pluriennali. E' pertanto consentita nell'esercizio la distribuzione degli eventuali utili.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e diminuite dalla rettifica diretta dei fondi di ammortamento. Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con quelle di cui alla normativa fiscale vigente. Nell'esercizio di acquisizione dei cespiti gli ammortamenti sono calcolati applicando tali aliquote ridotte alla metà che sono compatibili con criteri civilistici. Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerli in efficienza, onde garantire la vita utile prevista. Tali spese vengono, infatti, considerate integralmente a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

Sono relative a quote ed azioni, nessuna relativa a società quotata in Borsa, con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria inferiori ad un decimo.

Sono valutate al costo di acquisto e svalutate qualora perdite di valore siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Partecipazioni

Costituiscono tutte immobilizzazioni finanziarie, nessuna relativa a società quotata in Borsa o di controllo.

Le partecipazioni rilevanti, ovvero con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto, e quelle non rilevanti sono entrambe valutate ai sensi dello art. 18 D. Lgs. 87/92 in base al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli non immobilizzati, quotati e non in mercati organizzati, sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (seguendo il metodo L.I.F.O.) ed il valore di mercato, questo ultimo determinato per i titoli quotati con riferimento alle medie aritmetiche dei rispettivi prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio in esame e per i titoli non quotati assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il valore viene adeguato al mercato fino a concorrenza del costo originario.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 132 del 29.04.1995 (prorogato dal D.L. 250/95 e convertito con Legge n. 394 del 08.08.1995) nella valutazione dei titoli non immobilizzati il costo così determinato è rettificato dalla quota di competenza del periodo della differenza negativa tra il valore di emissione dei titoli di debito ed il valore di rimborso (c. d. scarto di emissione).

Detti scarti sono stati rilevati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico e sono stati capitalizzati ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo. Tale capitalizzazione, effettuata anche quando il valore di libro di esso incremento è superiore ai relativi prezzi di mercato, ha determinato corrispondenti maggiori svalutazioni a fine esercizio.



Altre attività

Non includono le poste accese alle gestioni.

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare, tenendo anche conto di quotazioni di mercato ove esistenti, in base:

- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

Sono eventualmente costituiti fondi nel passivo dello stato patrimoniale per fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale correlando costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei costituiscono, in particolare proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

L'imposta sostitutiva su mutui è stata imputata all'esercizio, con la tecnica dei risconti, in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Gli effetti dell'imputazione *pro rata temporis* degli scarti negativi di emissione su titoli sono ivi iscritti e trovano separata indicazione da tutti i rimanenti ratei e risconti.

Imposte

Le imposte il cui stanziamento annuo viene determinato in funzione della previsione dell'onere fiscale di competenza sono espone al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi tra i debiti tributari o tra i crediti verso erario, compresi nelle voci "altre attività" e "altre passività" a seconda del saldo.

Sono conteggiati gli effetti della imposizione anticipata per costi di competenza dell'esercizio la cui deducibilità è rinviata ai successivi esercizi.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"

Motivi della deroga

Non eseguite deroghe.

Influenza sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico

Non eseguite deroghe.

3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo



Modifiche

Non modificati.

Motivazioni

Non modificati.

4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni

Modifiche

Non esercizio

Motivazioni

Non esercizio

5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata

Partecipazioni con valore di bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto

Assenti

6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"

Non è stata esercitata la facoltà concessa, in corrispondenza di partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole, di procedere alla valutazione secondo il metodo patrimoniale in luogo del metodo del costo di acquisto.

7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Motivi

Non eseguiti

Importi delle rettifiche di valore

Non eseguiti

Importi degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza delle rettifiche

Non eseguiti

Influenza degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza sul futuro onere fiscale



Non eseguiti

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti

Crediti verso enti creditizi

Sono per lo più costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi.
Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	10.274.837,80
da oltre tre mesi a un anno	-
da oltre un anno a cinque anni	-
oltre cinque anni	-
durata indeterminata (inclusi i scaduti ed i crediti in sofferenza)	-
totale	

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Sono costituiti da crediti verso la Regione Abruzzo per le commissioni spettanti per l'attività gestoria svolta per suo conto.

La riscossione dei crediti verso Enti Pubblici è normalmente effettuata a valere sui fondi pervenuti e gestiti per conto degli stessi.

Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso la clientela</i>	
fino a tre mesi	5.788.669
da oltre tre mesi a un anno	20.932.996
da oltre un anno a cinque anni	41.632.903
oltre cinque anni	41.719.378
totale	110.073.946

In particolare si segnala

- che i crediti fino a tre mesi Euro 5.788.669 sono relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 in riscossione al 31.1.2009;
- che i crediti da tre mesi ad un anno sono per euro 3.916.335 per fatture emesse verso la Regione Abruzzo e da emettere verso la stessa per euro 4.345.950 , Euro 808.671 sono crediti maturati nell'anno per fatture da emettere verso D'Annunzio Srl e Cartesio Srl per le refluenze della prima e seconda cartolarizzazione, refluenze che trovano parimenti collocazione per lo stesso importo tra i debiti per fatture da ricevere da Regione Abruzzo in quanto di loro spettanza; Euro 6.531.104 relativi a crediti in sofferenza LR 16/02 ed Euro 126.823 relativi ad altri crediti;
- i crediti da uno a cinque ed oltre sono tutti relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02;



2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora

<i>2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora</i>	
<i>Crediti verso clientela</i>	
Crediti in sofferenza	6.351.648
Crediti per interessi di mora al lordo delle svalutazioni	179.456
totale	6.531.104

Trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo LR 16/02 capi II e IV da beneficiari insolventi. Benché tali crediti debbano essere qualificati in sofferenza non sono stati svalutati perché tutti assistiti da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento, ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento, a garanzia del mutuo. In linea generale tutti i crediti verso beneficiari della legge 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della società verso gli enti mutuanti, per la provvista finanziaria, sono poi assistiti da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. Si sottolinea che il recupero di tali crediti è affidato alla Mandataria Banca Caripe che ha attivato, su nostra indicazione, tutti gli atti legali necessari; inoltre si è affidato, al nostro Legale, l'incarico di escutere le polizze fideiussorie di quelle imprese che non hanno completato l'investimento nei tempi stabiliti dalla legge stessa.

3) Gli importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela"

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente da depositi bancari a vista.

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati tali crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Maturati per servizi e per l'operazione di cartolarizzazione, come segue

<i>Crediti verso la clientela</i>	
Crediti in sofferenza l.16/02	6.531.104
crediti verso Regione Abruzzo	8.262.285
crediti da refluenze da cartolarizzazioni	808.671
crediti per mutui LR 16/02	94.345.063
altri crediti	126.823
totale	110.073.946

4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio



Sono titoli scadenti entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio per euro 50.000 BPL Andromeda 2004/2009 scadenza 9 marzo 2009.

I BTP pari a € 1.446.077 in scadenza 30 aprile 2008, sono stati reinvestiti con un nuovo BTP di € 1.393.154 oltre ad un nuovo acquisto di un BOT di € 1.400.000 rispettivamente scaduti in data 30 ottobre e 15 dicembre '08; alla scadenza sono confluiti tra i crediti verso gli enti creditizi.

5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati

Sono considerati immobilizzati tutti i titoli detenuti in portafoglio poiché essi rappresentano investimenti durevoli di liquidità.

6) Titoli non immobilizzati

Assenti

7) Titoli immobilizzati

<i>Titoli immobilizzati Mercato</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Acquiti / (Vendite) dell'esercizio</i>	<i>rimborsi</i>	<i>Rivalutaz. / (Svalutaz.) dell'esercizio</i>
Quotato	TITOLI DI STATO ITALIANO				(1.446.077)	
Quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO					
Quotato	TITOLI AZIONARI					
Quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE					
Non quotato	TITOLI DI STATO ITALIANO					
Non quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	50.000	50.000			
Non quotato	TITOLI AZIONARI					
Non quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE					
totali		50.000	50.000		(1.446.077)	

Trattasi di gestione ordinaria di liquidità che la società impiega in titoli di stato o a reddito fisso emessi da primari istituti bancari.

8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Società "RECIS SA – regioni centro Italia servizi"



Società "RECIS SA – regioni centro italia servizi" sede legale: Rond-point schumann, b1040 - Bruxelles	
Patrimonio netto	189.660
Utile (Perdita) dell'ultimo esercizio chiuso	1.019
Quota percentuale di capitale posseduta	20%
Valore attribuito in Bilancio	20.000

La società è stata posta in liquidazione e l'Assemblea Straordinaria di chiusura di RECIS SA avverrà, come comunicato dal Liquidatore, in data 22/06/2009. Con la convocazione ci verrà trasmesso il rapporto di gestione; successivamente si potranno valutare le opportune rettifiche di valore.

Si ricorda che sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della UE, nell'ambito del progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*".

Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine e sono detenute nella misura massima del 25% del capitale nominale di ciascuna società partecipata.

Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" per le quali sono omesse le informazioni richieste quando esse possano arrecare grave pregiudizio a una delle imprese ivi indicate:

Non presenti

9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo"

Sez. 1 - Partecipazioni in imprese non del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 2 - Partecipazioni in imprese non del gruppo non quotate

ENTI CREDITIZI	0
ENTI FINANZIARI	0
ALTRI SOGGETTI	173.600

Trattasi di partecipazioni istituzionali di modesta entità, iscritte nel patrimonio della società da diversi anni. Il totale delle svalutazioni effettuate nell'anno ammontano ad € 17.822: la partecipazione relativa al Consorzio Agro-Alimentare La Valle della Pescara è stata svalutata per € 2.705, la partecipazione relativa a CISI Abruzzo SpA – Sviluppo Italia Abruzzo, è stata svalutata per € 15.117.

Sez. 3 - Partecipazioni in imprese del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 4 - Partecipazioni in imprese del gruppo non quotate



La partecipazione è nei confronti di FIRA Servizi Srl, società partecipata in maggioranza della FIRA Spa che esercita sulla stessa influenza dominante, partecipata da primari istituti bancari locali.

Società “FIRA SERVIZI Srl”

<i>Società “FIRA Servizi srl” Sede legale via Carducci 83 - 65100 Pescara</i>	
Patrimonio netto	2.101.579
Capitale sociale	1.000.000
Utile (Perdita) dell'ultimo esercizio chiuso	154.179
Quota percentuale di capitale posseduta	60,1%
Valore attribuito in Bilancio	601.000

10) Se svolgente attività di “merchant banking”, l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività

Si ricorda che sono possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari Partecipazioni nell'ambito del progetto denominato “PMI” - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*". Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate; normalmente sono detenute nella misura del 25% del capitale nominale della partecipata. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle Società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse (iscrizioni eseguite tra i conti d'ordine):

Società	31/12/2008	gain or loss	valore patrimoniale
AURORA	232.406	(232.406)	0
CENTRO SUD LEMAFIL Srl	129.114	(129.114)	0
CHEF LINE Srl *	154.937	0	154.937
CONVEN ADRIATICA Srl	232.406	(232.406)	0
COPARFIN SpA	129.114	(129.114)	0
DELTA SOLUZIONI (DANIELE Srl)	25.771	0	25.771
EDILTECNICA Srl	154.937	(154.937)	0
ICRA ITALIA SpA *	232.406	701	233.107
IN.MET. Srl INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	0
KINTALIA Srl	232.406	(232.406)	0
KOMER Srl	154.937	(154.937)	0
LEOMAR Srl	129.114	(68.601)	60.513
MAIL EXPRESS Srl	77.469	(77.469)	0
MARBEL Srl	232.406	(154.204)	78.202
MILTO SpA	155.000	(155.000)	0
P.D.A. COMMERCIALE Srl	129.114	0	129.114
PHARMASTOPPER'S SpA	232.406	(232.406)	0
PICCHIO SpA	232.406	20.880	253.286
PLAST ITALIA Srl	232.406	(157.239)	75.167
PLAST SUD Srl.	129.114	(20.025)	109.089
SAD PLASTIC 2000	114.395	(114.395)	0
SPECIAL GLASS Srl	206.583	8.852	215.435



TORRENTE Srl	232.406	(109.890)	122.516
TRAIND Srl	51.646	(51.646)	0
VILLA CERVIA Srl *	124.724	(36.724)	88.000
totali	4.060.914	(2.515.777)	1.545.137

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti dismissioni

Società cedute	Data cessione	Valore di iscrizione	Differenza	Valore di cessione
ERGOTEC SRL	06/02/08	74.886	(18.711)	56.175
Totale		74.886	(18.711)	56.175

11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto)

Differenze positive emerse in sede di prima applicazione del metodo al netto dell'ammortamento

Non applicabile

Differenze negative emerse in sede di prima applicazione del metodo

Non applicabile

12) Movimenti delle "partecipazioni"

Elenco delle partecipazioni possedute per un valore di bilancio di Euro 173.600

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (O PERDITA)	% PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIMENTARE DELLA PESCARA	€ 24.443.610,48	€ 17.061.071,00	-€ 468.837,00	0,577%	98.442,38
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	€ 571.588,00	€ 591.682,00	€ 4.991,00	0,034%	195,23
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	€ 4.162.886,00	€ 3.197.439,00	-€ 700.161,00	1,63%	52.022,76
4	TERBROKER SRL	€ 104.000,00	€ 547.580,00	€ 86.188,00	2,50%	2.582,28
5	RECIS SA REGIONI CENTRO ITALIA SERVIZI	€ 100.000,00	€ 188.641,48	€ 1.019,25	20%	20.000,00
6	CONAI - CONSORZIO					5,16
7	CON.SER.T. - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	€ 22.100,00	€ 18.918,00	-€ 3.628,00	2,26%	352,56

Non sono possedute partecipazioni per interposta persona

Imprese del gruppo



Movimenti delle “partecipazioni”	
Imprese del gruppo	
ESISTENZE INIZIALI	601.000
ACQUISTI	0
RIPRESE DI VALORE	0
RIVALUTAZIONI	0
ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
VENDITE	0
RETTIFICHE DI VALORE	0
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
RIMANENZE FINALI	601.000
IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO;	0
IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	0

Imprese non del gruppo

<i>Imprese non del gruppo</i>	
LE ESISTENZE INIZIALI	191.422
GLI ACQUISTI	0
LE RIPRESE DI VALORE	0
LE RIVALUTAZIONI	0
LE ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
LE VENDITE	0
LE RETTIFICHE DI VALORE	17.822
LE ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE – rimborsi per cessazione	0
svalutazioni	0
LE RIMANENZE FINALI	173.600
L'IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	
L'IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	148.736

13) “Immobilizzazioni materiali” e “immobilizzazioni immateriali”

Immobilizzazioni Materiali

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	
le esistenze iniziali	74.769
gli acquisti	61.467
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(30.208)
le svalutazioni durature	0



le altre variazioni in diminuzione	(100)
le rimanenze finali	105.928
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	-

Immobilizzazioni Immateriali

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	
le esistenze iniziali	10.534
gli acquisti	20.968
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	
gli ammortamenti	(11.096)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0
le rimanenze finali	20.406
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	0

14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione

Crediti che presentano clausole di subordinazione

Non presenti.

15) Attività e passività verso imprese

Imprese del gruppo

<i>passività verso società del gruppo</i>	
fatture da ricevere	1.917.552
altre passività	5.446

Le predette passività (fatture da ricevere) sono relative alle competenze scaturenti dal contratto di servizi con la partecipata FIRA Servizi S.r.l.

Imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo



Non presenti

16) Composizione delle voci “altre attività”, “altre passività”, “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi”

Altre Attività

<i>Altre Attività</i>	
ERARIO C/RITENUTE	635.512
DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	18.631
CREDITI DIVERSI	15.611
CREDITO IRES	7.676
ACCONTI IRAP/IRES	138.237
ERARIO C/IVA	14.860
TOTALI	830.527

La voce erario conto ritenute è relativa prevalentemente a ritenute su interessi su depositi di fondi propri o in amministrazione.

I debiti per imposte dell'esercizio potranno essere compensati secondo l'ordinaria disciplina fiscale in materia con i crediti per acconti versati e ritenute subite sui proventi assoggettati ad Ires, secondo la dinamica di seguito indicata:

compensazione acconti e debiti di imposta dell'esercizio	
crediti verso l'erario	
acconti di imposta versati nell'esercizio precedente	138.237
credito ires	7.676
crediti verso l'erario per ritenute subite	635.512
totale	773.749
debiti verso l'erario	
per IRES	324.574
per IRAP	145.839
totale	470.413
saldo compensazione	303.336

Altre Passività

<i>Altre Passività</i>	
Debiti verso Regione per gestione Retex ante 2003	287.334
Debiti verso Regione per gestione legge 30 ante 2003	241.420
Debiti verso Regione per gestioni diverse	19.190
Debiti verso Regione legge 16/02	2.439.552
Parcelle da ricevere	311.182
debiti verso l'erario	682.022
fornitori	16.357
fatture da ricevere	6.063.577
debiti verso il personale dipendente	116.844
debiti verso enti previdenziali	311.233
debiti verso società controllata	5.446
altri debiti	11.732
TOTALE	10.505.889



I debiti verso enti Regione per fondi gestiti sono analiticamente indicati:

- i debiti per gestione Retex e Legge 30 derivano da iscrizione in bilancio al 31.12.2003, iscrizione intervenuta a seguito di qualificazione e svincolo del fondo rischi appostato nel bilancio 2002, conseguente alla ricognizione effettuata a seguito di *due diligence* legale e *audit limitato* sul medesimo bilancio; Nelle more dell'accertamento della titolarità delle somme compromesse, il debito resta appostato in bilancio come per gli anni precedenti.
- i debiti verso Regione legge 16/02 trovano correlazione con i crediti verso beneficiari legge 16/02; nelle more dei pagamenti dei beneficiari legge 16 e dei mancati incassi della nostra società, non potendo utilizzare questi ultimi per il rimborso del mutuo Dexia, la Regione ha autorizzato la nostra società a prelevare dal conto gestione legge 16 la somma necessaria; si provvederà ad ogni rimborso da parte dei beneficiari a reintegrare il fondo acceso alla gestione della relativa legge.
- I debiti per parcelle da ricevere di € 311.182 sono relativi per € 307.994 a preavvisi di parcelle appostati in bilancio nel 2006, per i quali la società ha instaurato contenziosi legali che, con ogni probabilità dovrebbero portare al loro ridimensionamento ma per i quali il cda ha prudenzialmente contabilizzato gli interi importi richiesti.
- I debiti netti verso l'erario sono relativi a debiti correnti per ritenute d'acconto.
- I debiti per fatture da ricevere sono di seguito elencati:

fatture da ricevere	
Fira Servizi	1.917.552
refluenze 1° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	1.277.125
refluenze 2° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	2.732.587
altri	136.313
TOTALE	6.063.577

Relativamente alle refluente delle cartolarizzazioni sono state iscritte identiche poste nel passivo e nell'attivo in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Ratei Attivi

Ratei Attivi	
ratei attivi diversi	-
ratei attivi interessi LR 16/02	136.271
TOTALE	136.271

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31/12/08 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR. 16/02 per Euro 136.271.

Risconti Attivi

Risconti Attivi	
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	21.940
RISC. ATTIVI. ONERI ACCESSORI MUTUI	215.666
RISCONTI ATTIVI SOSPESI	20.981
TOTALE	258.586

I risconti attivi pluriennali sono prevalentemente relativi a spese sostenute per la ristrutturazione ed adeguamento della sede sociale.



I risconti attivi per oneri accessori a mutui sono accesi all'imposta sostitutiva sul mutuo Dexia Crediop per la gestione della LR 16/02.

I risconti attivi sospesi riguardano fitti passivi per Euro 12.405 e per la differenza sono relativi a premi assicurativi.

Ratei Passivi

<i>Ratei Passivi</i>	
RATEI PASSIVI INTERESSI MUTUI	233.667
RATEI PASSIVI	434
TOTALE	234.101

I ratei passivi per interessi sui mutui sono relativi agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della LR 16/2002 CAPI II e IV.

Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima LR 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni (impegni dei conti d'ordine), appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo e contabilizzato sotto la linea.

Risconti Passivi

Non si sono rilevati Risconti passivi nel corso dell'esercizio.

Rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 12, comma 2 del "decreto"

Non eseguite

17) Attività e passività in valuta

Non presenti

18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela"

Debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	6.183.149
da oltre tre mesi a un anno	6.183.149
da oltre un anno a cinque anni	44.957.423
oltre cinque anni	43.578.028
TOTALE	100.901.749

L'importo totale delle predette passività sono relative a mutuo contratto il 9/2/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della LR 16/02. Detti mutui, contratti in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, sono assistiti da garanzia fideiussoria della Regione Abruzzo per l'intero ammontare e fino al limite di 150 milioni di euro. La scansione temporale degli stessi è relativa alle scadenze del piano di ammortamento di ogni singola tranche temporale del mutuo.

Debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli

Non presenti



Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli</i>	
da oltre tre mesi a un anno	102.908
oltre cinque anni	0
TOTALE	102.908

I debiti da tre mesi ad un anno, sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della Regione Abruzzo, derivanti dalla regolazione delle partite di dare ed avere.

Debiti verso Enti Creditizi rappresentati da titoli
Debiti verso Enti Finanziari rappresentati da titoli
Debiti verso Clientela rappresentati da titoli
Non presenti

19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi
non presenti

20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Ammontare dei fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Sono gestiti per conto di Enti fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.

Tali fondi al 31/12/08 ammontano ad Euro 120.002.534 oltre euro 4.060.914 rappresentativi del valore delle partecipazioni di capitale di rischio gestite.

Effetti della iscrizione dei fondi gestiti dall'ente

Detti fondi trovano iscrizione tra i conti d'ordine e riscontrano il valore degli stessi a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza FIRA spa, non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi"

Fondi per rischi e oneri

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	400.507
FONDO RISCHI TRIBUTARI	-
FONDO IMPOSTE E TASSE	470.413
totale	870.920

Trattasi di :

- fondi iscritti esclusivamente a copertura di spese legali per contenzioso in corso. Il CdA ritiene opportuno di procedere con un accantonamento prudenziale di € 200.000 e di non procedere ad alcun accantonamento relativamente al rischio effettivo del contenzioso



legale considerata l'impossibilità per i legali di esprimere, ad oggi, una valutazione sull'eventuale passività potenziale che da questo ne deriva tenuto altresì conto, della rilevante entità di ciascun contenzioso in essere (AUSL Avezzano Sulmona, Del Verde Holding ed altri contenziosi di minore entità)

- fondo rischi tributari non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento in quanto si ritiene con non sussistano rischi di tale tipo

- fondo imposte e tasse relativo alle imposte dell'esercizio di cui Euro per Ires 324.372 ed Euro 145.839 per Irap.

Altri fondi

Non iscritti.

22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati

Trattamento di fine rapporto

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
Saldo iniziale	116.919
Utilizzi	- 8.725
Accantonamenti	32.042
Saldo finale	140.236

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il TFR di competenza.

Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Non presenti

Fondo rischi ritenute Il.rr. e rischi crediti tributari

Non presenti

Fondi imposte e tasse

In detto fondo trovano collocazione le imposte dell'esercizio di Euro 324.372 per Ires ed Euro 145.838 per Irap.

Fondo rischi gestione c/terzi

Non presente

Fondi rischi su crediti verso la clientela

Non vi sono in bilancio accantonamenti o svalutazioni per rischi su crediti, trattandosi di crediti certi verso la Regione Abruzzo ovvero per la gestione dei mutui della LR 16/02; tali ultimi crediti sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove svincolata la fideiussione, tali crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Fondi per rischi finanziari generali



<i>Fondo rischi finanziari generali</i>	
Saldo iniziale	502.865
Utilizzi	-
Accantonamenti	132.000
Saldo finale	634.865

Il fondo, costituito nei precedenti esercizi, è stato stanziato per la copertura del rischio generale d'impresa e nel 2008 è stato incrementato di Euro 132.000.

Altri fondi

Non presenti

23) "Passività subordinate"

Non presenti

Modalità che disciplinano le modalità di tutte le altre passività subordinate

Non presenti.

24) Azioni o quote dell'ente

Azioni ordinarie

Non sono sottoscritte proprie azioni.

Azioni ordinarie	
Numero azioni	10.000.000
Valore nominale unitario	0,51
Valore nominale totale	5.100.000
Numero azioni sottoscritte nell'esercizio	-
Numero quote sottoscritte nell'esercizio	-

Voci del patrimonio netto analiticamente indicate; prospetto degli utilizzi delle poste del patrimonio netto

Patrimonio netto	2007	2008	variazioni
capitale	5.100.000	5.100.000	0
riserva legale	94.110	144.235	50.125
riserva statutaria	470.549	721.174	250.625
utile di esercizi precedenti	1.317.537	2.019.286	701.749
utile dell'esercizio	1.002.498	680.802	-321.696
	7.984.694	8.665.497	680.802
utilizzazioni delle poste del patrimonio netto		FONTI	IMPIEGHI
utile di esercizio 2003		875.223	
utile di esercizio 2004		687.044	
utile di esercizio 2005		833.655	
utile di esercizio 2006		762.950	
utile di esercizio 2007		1.002.498	



copertura perdite 2002	1.276.676
riserva legale	144.235
riserva statutaria	721.174
utili interamente distribuibili	2.019.286
Totali	4.161.370

Gli utili conseguiti negli esercizio 2003 e 2004 sono stati utilizzati per la copertura delle perdite di esercizio 2002 e per la differenza, compreso l'intero utile 2008 destinato a

- riserve legale e statutaria
- utili non distribuiti.

Tali utili sono stati assoggettati ad imposizione piena e liberamente distribuibili.

25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi

Garanzie reali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate, salvo la concessione di garanzie a vario titolo a valere sui fondi gestiti per conto di terzi.

Garanzie personali rilasciate per conto di terzi

Nessuna

Attività costituite in garanzia

Fatte salve le attività costituite in garanzie per conto di terzi (gestioni), che trovano iscrizione tra i conti d'ordine, non sono state costituite in garanzia attività.

Non sono stati costituiti patrimoni separati

26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono

Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie

Nessuna

Voci del passivo cui si riferiscono

Nessuna

27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività

Composizione Impegni

Non presenti

Altri rischi

La Società svolge essenzialmente attività di gestione per conto di terzi dei fondi regionali, pubblici e comunitari.

In relazione a detta attività, i cui importi trovano iscrizione sotto la linea, la Società ha sostanzialmente terminato un'ampia ed approfondita revisione delle movimentazioni intervenute. Non sono emersi rischi tali da comportare ulteriori appostamenti in bilancio.



Altri impegni

Non rilevanti.

28) Ammontare delle garanzie ricevute

Garanzie ricevute e attività di riferimento.

La società ha ricevuto fideiussione diretta per la gestione della LR 16/02 dalla REGIONE ABRUZZO a garanzia della restituzione del mutuo Dexia Crediop per gestione LR 16/2002, per 150 milioni.

Ha altresì ricevuto fideiussione da parte dei beneficiari della LR 16/02 capi II e IV per il buon utilizzo del finanziamento agevolato, a valere fino al collaudo finale dell'opera, per l'importo complessivo dei finanziamenti erogati – euro 139.580.079 – maggiorato del 10%.

29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Titoli di proprietà in deposito presso terzi

Sono presso terzi, in quanto dematerializzati, (c.d. monte titoli) i titoli di proprietà (BTP, ecc.).

Titoli di terzi in deposito presso l'ente

Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso terzi

Le gestioni danno luogo a deposito presso terzi di titoli offerti in garanzia in ottemperanza delle norme che le disciplinano.

30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati)

non presenti

31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria

Attività non svolta



32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi

L'ammontare dei fondi residui a fine esercizio sono di seguito riportati:

DENOMINAZIONE		<i>totale fondi gestiti</i>	<i>totale fondi gestiti</i>
<i>denominazione/ legge</i>		<i>al 31/12/07</i>	<i>al 31/12/08</i>
LR 59/93 - 108/95	LR 59/93 - 108/95		
TOTALE GESTIONE	TOTALE GESTIONE	1.899.865	1.918.321
30_39_118	L.R.30/95 e 118/96	1.238.202	1.265.002
POP	POP 94/96	1.893.156	1.839.741
PMI	PMI MIS.7.9	114.902	115.463
FORMAZIONE	L.R.51/98	349.652	353.395
PESCA	LL.RR. 153/97e 154/97 (modificata da 58/9) 146/97	2.754.717	1.815.296
CENTRI STORICI	L.R.121/97 _ LR 143/98_LR16/99_LR119/99_LR120/00_LR7/02	2.900.301	2.219.202
SKI PASS	L.R.145/98	10.187	10.418
POM	L.R.32/95	617.127	621.129
GIUBILEO	L.R.155/98	23.600	24.192
CULTURA	L.R.56/93	48.535	49.971
CONSOLIDAMENTO (L. Viserta)	L.R. 84/96_L.R.164/98	847.346	873.919
QUALITA'	L.R.99/99	676.684	698.645
RISPARMIO ENERGETICO	LLRR.80/98 e 84/99	1.439.804	2.138.123
PIANO TRIENNALE	D.R.2326/99	94.906	95.465
BACINO ATERNO	D.R.2383/99	28.414	28.510
RIS	RIS ABRUZZO	58.332	59.621
INNOVAZIONE TECNOLOGICA ed ABBATTIMENTO TASSO	L.R.58/98	1.654.555	1.689.773
PRIMA CASA	L.R.25/01	1.218.229	1.256.493
COMUNITA' MONTANE	LR 95/00	53.485	-
TURISMO	LR 77/00	4.068.863	3.874.875
TURISMO	LR 77/00 2° Bando	4.960.881	4.467.420
TURISMO	LR 77/00 3° Bando	8.483.526	7.188.492
TURISMO	LR 77/00 4° Bando	7.408.927	6.395.343
TURISMO	LR 77/00 5° Bando		4.006.219
DOCUP AREE IND.li	DOCUP 1.2	4.517.548	2.898.271
PRIMA CASA	LR 25/01 2° Bando	1.647.370	1.624.791
MONTAGNA	LR 95/00 3° Bando	38.364	17.199
MONTAGNA	LR 95/00 4° Bando	240.206	-
INTERREG 3A	INTERREG 3A		



		7.582.559	3.419.787
PRIMA CASA	LR 25/01 3° Bando	1.238.941	1.160.584
PRIMA CASA	LR 25/01 4° Bando	1.974.146	1.694.347
FONDO FINALIZZATO	F.do FINALIZZATO	954.701	1.144.641
PROGETTO REGINA	PROGETTO REGINA	184.432	185.128
LEGGE QUADRO	L.R.55/98	5.386.728	2.100.542
DOCUP	DOCUP	26.524.066	14.405.904
TURISMO 3.3.2 PROGETTI SPONDA ex mis 2.4 POR	TURISMO 3.3.2 PROGETTI SPONDA ex mis 2.4 POR	14.640	197.454
DOCUP 3.3.1. TURISMO	DOCUP 3.3.1. TURISMO	2.746.014	46.652
PIT	PIT	23.467.596	15.538.287
LR 16/2002 _ LR 5/2003	LR 16/2002 _ LR 5/2003	34.450.051	29.386.805
Eventi Calamitosi	Eventi Calamitosi	360.266	358.996
GO NETWORK	GO NETWORK	24.809	24.894
ECOSIND	ECOSIND	489.313	148.786
PROMOTERME	PROMOTERME	-	-
NUOVO CAP.RISCHIO	L.R. 7/03	462.323	625.345
PRIMA CASA	LR 25/01 5° Bando	453.979	1.798.765
PROMOZIONE ESTERO			49.926
MOBILITA'	MOBILITA'	128.791	170.400
TOTALE		155.731.040	120.002.534
partecipazioni p.m.i.		4.135.798	4.060.914
totale		159.866.838	124.063.448

L'ammontare dei fondi gestiti sono costituiti da consistenze di saldi al 31/12/2008 verso istituti di credito, titoli di stato e titoli emessi da istituti di credito.

ATTIVITA' GESTORIE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO PRINCIPALE OFFERTO	ALTRI SERVIZI
Gestione fondi di terzi soggetti pubblici destinati alle erogazioni	In conformità a determine regionali o a graduatorie, impegno, erogazione e rendicontazione dei fondi	Non rilevanti

33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso

Non presenti



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) **Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell’ente**

Interessi attivi e proventi assimilati.

<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	
Titoli di stato	76.050
Interessi su depositi bancari	179.928
interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	456.156
totale	712.134

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31/12 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe spa ai beneficiari LR 16/02.

Interessi passivi e oneri assimilati

<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	
Oneri diversi bancari	13.621
interessi passivi su mutui	632.772
totale	646.393

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop maturati al 31/12.

Oneri per passività subordinate

Non presenti.

2) **Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti**

Commissioni attive

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	103.313	-	86.718	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	945.625	888.522	418.073	405.282
L.R. 16/02 DOMENICI	698.333	637.338	707.545	681.405
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	255.010	255.010	278.842	278.842
LR 77/2000	47.386	-	42.269	-
LR 25/01	58.287	-	19.662	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	261.792	254.625	304.418	184.895
DOCUP ANNUALITA' 2003	257.814	255.010	284.451	278.842
DOCUP ANNUALITA' 2004	255.010	255.010	-	-
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	-	515.070	278.842
LR 121/97	17.369	-	18.337	-
APQ10	-	-	-	-



REGINA	6.616	6.616	7.892	7.892
SANITA' - OGMF	1.705.000	-	1.455.133	-
FONDO FINALIZZATO	3.716	3.716	21.781	21.781
INTERREG IIIA	472.442	-	472.442	-
EVENTI CALAMITOSI	6.319	6.319	6.921	6.921
LR.15/04 PESCA	15.281	-	23.326	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	10.173	10.173	10.500	10.500
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	628	628	1.066	1.066
LR.95/00 MONTAGNA	7.840	7.840	6.415	6.415
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO- FOTOVOLTAICO	43.073	-	4.343	-
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	644.216	-	351.770	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	719.283	-	668.945	-
altri	-	-	1.204	1.204
TOTALE	6.534.524	2.580.806	5.707.123	2.163.887

Le commissioni attive sono quelle maturate al 31/12/2008, a norma di contratto o di convenzione con gli enti mandatarî. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti, e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per euro 2.163.887 al lordo delle ritenute fiscali.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Commissioni passive

<i>Commissioni passive</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-08</i>
SPESE INTERREG IIIA	333.226	341.419
SPESE DIVISIONE SANITA'	1.238.518	1.063.593
SPESE LR 16/2002	267.822	217.461
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO PRIMA CART.ZIONE	644.216	351.770
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO SECONDA CART.ZIONE	719.283	668.945
ALTRE	121.054	214.267
TOTALE	3.324.119	2.857.456

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Tra le altre commissioni passive assume rilevanza le spese per i Docup/Pit di Euro 194.269.

Come sopra evidenziato, relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie"

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

non presenti



4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del "decreto

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Non presenti

Svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del "decreto (valore presumibile di realizzazione quando si tenga conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. si applicano lo stesso criterio anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito)

Non effettuati

Accantonamenti a fondi rischi e spese future

Non eseguiti.

<i>5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"</i>	
Rettifiche di valore su titoli	-
Rettifiche di valore su partecipazioni	17.822
Rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo	-
Totali	17.822

5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Le rettifiche di valore sono state eseguite per la corrispondente riduzione del patrimonio netto delle società partecipate di natura durevole.

Le uniche svalutazioni sono relative al CONSORZIO AGRO ALIMENTARE LA VALLE DELLA PESCARA e CISI ABRUZZO.

6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione"

Proventi straordinari

<i>Proventi straordinari</i>	
Sopravvenienze Attive Diverse	98.715
totali	98.715

Oneri straordinari

Non sono stati rilevati Oneri Straordinari nel corso dell'esercizio.

Altri proventi di gestione

<i>Altri proventi di gestione</i>	
prestazioni di servizi	15.000



rimborso personale distaccato	46.092
altri	-
totali	61.092

Trattasi di: proventi per servizi inerenti l'operazione di cartolarizzazione, rimborso di personale distaccato presso l'assessorato all'agricoltura della Regione Abruzzo e per rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000.

Altri oneri di gestione

Altri oneri di gestione	
fitti passivi	84.459
oneri fiscali	3.852
tassa annuale vidimazione libri	516
altri	3.643
totale	92.470

7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile

Non rilevante, operando la Società in ambito regionale.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) Numero medio dei dipendenti

<i>numero medio dipendenti per categoria - media aritmetica alla fine dell'esercizio precedente</i>	
dirigenti	1
Quadri	2
impiegati	12
di cui impiegati distaccati	1
totale	15

2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria

	<i>Compensi spettanti</i>	<i>crediti loro erogati</i>	<i>garanzia loro prestate</i>
amministratori	226.564	-	-
sindaci	42.555	-	-



I compensi degli amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare.

3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero

Non presente.

4) Informazioni tributarie

L'applicazione del trattamento fiscale dei compensi ha comportato i seguenti fattori sostanziali

- i compensi derivanti da interessi attivi non riversati sui fondi gestiti in base alle norme contrattuali sono considerati fuori del campo di applicazione dell'iva, e godono della detraibilità delle ritenute subite;
- tali interessi attivi netti, maturati al 31.12.2008, sono stati contabilizzati per competenza tra le commissioni attive, ed hanno generato un credito nei confronti delle singole contabilità delle gestioni sotto la linea per euro 1.576.709;
- le ritenute saranno scomutate dai debiti iscritti per imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte anticipate.

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	17.056	17.095
imposta Ires	4.690	
imposta Irap		667
totale imposte anticipate	5.357	

Le imposte anticipate di 5.357 euro, rappresentano la totalità delle imposte anticipate in essere al 31.12.2008 che sono venute a maturazione nel corso dell'esercizio 2008 e precedenti.

Le principali tipologie di differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione di attività per imposte anticipate, nei precedenti esercizi, erano relative a costi di natura prevalentemente amministrativa che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili nei prossimi esercizi;

Il presente Bilancio è vero e reale, è conforme alle scritture contabili ed il Consiglio di Amministrazione ne propone ai Signori Azionisti l'approvazione.

Pescara, 5 giugno 2009

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE

Signori azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione è redatto conformemente al Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

Esso reca un utile di esercizio di euro 680.802 al netto delle imposte sul reddito, che va sostanzialmente a confermare il risultato, già positivo, del precedente esercizio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Anche ripetendo concetti e considerazioni già in altre occasioni delineati non è inutile sottolineare che, pur in un clima oggettivamente difficile e denso di comprensibili clamori pubblici e nella consapevolezza di aver dovuto dipanare una situazione delicatissima a seguito delle note vicende giudiziarie (le quali hanno pesato indubbiamente sulla vita della Società soprattutto sul piano dell'immagine) questa Amministrazione, in una linea di sobrietà, di misura, ma di impegno totale e continuo, ha svolto un lavoro a tutto campo per riportare la Società stessa su un binario di correttezza, di efficienza e di proposta avendo come unico fine il servizio agli interessi generali dell'Istituzione Regionale e agli interessi generali del sistema produttivo abruzzese.

Senza voler appesantire questa relazione con lunghe citazioni, meritano, comunque, di essere segnalate alcune "Azioni" oggettivamente rilevanti:

- la riorganizzazione dell'apparato e delle strutture interne ("devastate" dai noti avvenimenti). In tale ambito si è provveduto a rimotivare il personale (precedentemente marginalizzato) e a definire un riassetto funzionale dello stesso; segnatamente si è, poi, posto mano alla rimodulazione sostanziale dell'apparato informatico (che abbiamo trovato assolutamente sconvolto) attraverso il quale si è potuto via via riprendere normalmente il lavoro ordinario e straordinario, consentendo da una parte di raggiungere i plafond di spesa stabiliti dall'Unione Europea per quanto concerne le misure agevolative Docup-Pit e quindi evitare deleteri disimpegni di spesa e, dall'altra, permettere alle imprese di avere, legittimamente, i benefici richiesti anche per quanto concerne le leggi agevolative diverse dal Docup (L.R. 25/01 – L.R. 16/02 – L.R. 77/00 – L.R. 15/04 – L.R. 55/98)

Oggi il nuovo sistema informatico permette la massima trasparenza dei dati, dei flussi e delle decisioni in collegamento diretto con l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ed in più permette un monitoraggio continuo per cui di ogni pratica si può sapere tutto: il responsabile del procedimento, gli importi richiesti, quelli liquidati, gli scorrimenti di graduatorie ecc. Tutto ciò è in linea con l'obiettivo prefissato, dall'attuale cda, sin dalla fine del 2006, di recuperare l'efficienza dei sistemi informativi attraverso lo sviluppo interno dei software gestionali, in passato affidati a ditte esterne, la validazione dei dati contenuti negli stessi attraverso un costante monitoraggio effettuato dai dipendenti addetti alle gestioni e dall'ufficio amministrativo contenendo le spese consulenziali esterne con conseguente valorizzazione del personale dipendente facendo acquisire Know-How alla società.

- la ripresa di un dialogo fecondo e costruttivo con il sistema delle piccole e medie imprese abruzzesi;



- la ripresa di un rapporto e di un confronto aperto e significativo con le altre finanziarie regionali;
- la salvaguardia delle risorse patrimoniali e finanziarie della Società e il raggiungimento di esiti largamente positivi negli esercizi di bilancio;
- l'attuazione nell'ambito della Società di essenziali normative delle quali la Società era sprovvista: L. 231/01 sulla responsabilità degli amministratori, legge 81/08 sulla sicurezza, Documento sulla Privacy;
- la definizione di molte controversie provenienti dal recente e anche meno recente passato (pratiche relative alla partecipazione di Fira al capitale di rischio di varie imprese – costituzione in giudizio per difendere gli interessi della Società in alcune cause civili – costituzione di parte offesa nei recenti procedimenti giudiziari relativi al Docup e alla Sanità).
- la netta riduzione delle spese consulenziali e delle spese ordinarie;
- la messa in atto di una approfondita revisione volontaria dei bilanci affidata ad una Società specializzata;
- un rinnovato rapporto con i soci di minoranza (principalmente le Casse di Risparmio Abruzzesi) presenti al 49% al C.d.A., i quali hanno offerto – nel contesto di una situazione oggettivamente difficile – una collaborazione assai significativa.

Nel contesto della propria attività la Fira Spa ha poi dovuto sobbarcarsi le problematiche relative a taluni adempimenti in materia sanitaria a suo tempo delegate con legge dalla Regione a Fira Spa e da questa a Fira Servizi Srl.

Tali funzioni hanno riguardato: il monitoraggio ex post dei flussi della spesa sanitaria nonché la gestione tecnico-operativa dei mandati Asl. Le funzioni anzidette – portate avanti unicamente nel rispetto e nel servizio agli interessi generali dell'Istituzione Regione – sono state gestite operativamente da Fira Servizi, ma Fira Spa si è preoccupata ed imposta perché tale gestione fosse riportata semplicemente nel novero del supporto tecnico, quindi senza alcun margine di discrezionalità, senza assunzioni di decisioni autonome, e tenendo presenti solo le indicazioni formali della Direzione Regionale della Sanità per il monitoraggio e gli ordinativi formali di pagamento delle Asl per la predisposizione dei mandati.

Peraltro fin dall'insediamento la Presidenza di Fira Spa ha ripetutamente e formalmente richiesto agli Organi Competenti della Regione che tali funzioni dovessero ritornare negli ambiti propri della Regione stessa e non già delegate all'esterno.

Solo di recente a far data dal 01/01/09 la Regione ha provveduto con atti formali a riportare il monitoraggio della spesa sanitaria in seno all'Agenzia Sanitaria Regionale e la gestione dei mandati in seno alle Asl anche se per un periodo transitorio sono stati definiti due atti convenzionali con la Direzione Sanità e con l'ASR perché vengano gestiti (tramite Fira Servizi) taluni adempimenti necessari.

Da ultimo giova segnalare che Fira Spa, oltre ai vari adempimenti di cui si è sinteticamente riferito, proprio nel segno di un costruttivo servizio verso la Regione Abruzzo, si è anche impegnata a redigere una proposta progettuale attraverso la quale ridisegnare un nuovo assetto e ruolo della Finanziaria (il cui nome potrebbe anche essere completamente modificato) in relazione al contesto socio-economico abruzzese nazionale e internazionale.

In modo sintetico (il progetto completo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse ed è stato già consegnato formalmente agli attuali Responsabili degli Organi Regionali) si può sottolineare che partendo dall'attuale Statuto redatto 20 anni fa (i cui principi sono tuttora validissimi), dai necessari confronti con quanto è intervenuto nelle Regioni più avanzate in tema di Finanziarie (si



veda Friulia, FinPiemonte, Finanziaria Veneta, Finlombarda ecc.), nonché dalle reali esigenze del sistema produttivo abruzzese, le possibili opzioni per una nuova Finanziaria sono le seguenti. Premesso che, nell'attuale contesto e soprattutto in prospettiva, gli ambiti di attività devono essere sostanzialmente ricompresi nelle garanzie di accesso al credito (si veda Basilea 2) - nella finanza di progetto - in una cabina di regia e interrelazione tra soggetti privati, banche e soggetti pubblici - nelle partecipazioni al capitale delle imprese - nella gestione delle leggi agevolative, la Finanziaria può essere strutturata:

- A) O come Agenzia di Sviluppo, quindi senza C.d.A. con un Direttore e al limite con un Comitato Tecnico-scientifico di consulenza.
In questo caso la Finanziaria esprime operativamente e realizza a tutto campo le finalità delle politiche economiche regionali (sviluppo territoriale - attivazione investimenti - internazionalizzazione e innovazione - studi e assistenza alle imprese).
- B) O come Finanziaria parte in house e parte come Finanziaria d'impresa. La prima con quote 100% della Regione (si interessa di finanza agevolata, di consulenza per la programmazione della Regione e degli Enti Locali). La seconda con quote regionali e di altri soggetti (pubblici e privati) che si interessa dell'accesso al credito - partecipazioni - finanza di progetto.
Tale soluzione che è stata già adottata in Piemonte, consente di separare due gestioni riducendo le probabili commistioni, si adegua alle normative circa l'in-house, razionalizza la governance di vari soggetti per la promozione dello sviluppo regionale.
- C) O come struttura societaria tipo holding di tutte le società di scopo (ed eventualmente di alcuni Enti strumentali) partecipate della Regione che hanno come missione lo sviluppo imprenditoriale e occupazionale del territorio.
I punti di forza di questa soluzione fanno riferimento, segnatamente, alla centralizzazione delle attività di governance, alla razionalizzazione delle partecipazioni regionali, alla condivisione di tutte le strategie di sviluppo regionale.

In definitiva, a fronte di tentativi quà e là ricorrenti, tesi non a razionalizzare ma a riempire scatole vuote, o a frastagliare le competenze, l'esigenza di strutturare una propria Finanziaria organica diventa per la Regione un impegno ineludibile.

Si ha motivo di sottolineare ancora che la stessa Regione, non facendosi prendere dalla tentazione di vedere la Fira (dopo i gravi fatti accaduti per responsabilità di persone e di gruppi) come una specie di anello debole, valuti, con responsabilità e con un'autentica conoscenza degli scenari socio - economici, ogni possibilità per dotarsi - con una efficace strutturazione della propria Finanziaria - di un essenziale strumento per concorrere alla promozione dello sviluppo abruzzese.

Fatta questa doverosa premessa, è possibile ora entrare nella disamina tecnica delle varie poste riferite alla gestione e nella precisazione della sintesi delle risultanze.

1) SITUAZIONE DELL'IMPRESA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI L'IMPRESA STESSA HA OPERATO

I principali valori che illustrano l'andamento economico della gestione 2008 possono essere sintetizzati come segue:



VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	5.707.123	6.534.524	6.796.130	(827.401)
FONDI GESTITI	124.063.448	159.866.838	218.786.164	(35.803.390)
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.151.215	1.718.558	1.417.812	(567.343)
VALORI DI BILANCIO / esercizi				
	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-05
COMMISSIONI ATTIVE	5.707.123	6.534.524	6.796.130	5.209.312
FONDI GESTITI	124.063.448	159.866.838	218.786.164	183.284.447
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.151.215	1.718.558	1.417.812	1.629.165
INDICI DI SVILUPPO / esercizi				
	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-04
COMMISSIONI ATTIVE	110	125	130	100
FONDI GESTITI	68	87	119	100
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	71	105	87	100

I dati su esposti mostrano che il volume delle commissioni attive ha avuto una flessione negli ultimi due esercizi dovuta principalmente **all'esaurirsi di alcune importanti commesse** che troveranno la loro definitiva chiusura con le rendicontazioni finali in programma a metà anno 2010.

Dalle tabelle seguenti si evince che i compensi diretti derivanti dalla gestione delle Leggi in corso, si sono mantenuti sostanzialmente costanti con un leggero decremento di soli € 67.698, mentre la flessione maggiore si è avuta dai ricavi per refluenze da cartolarizzazioni che hanno presentato un delta negativo di € 342.743.

Il volume dei fondi gestiti si è decrementato a causa di una crescente erogazione di fondi pubblici ai beneficiari finali e la mancanza di nuove dotazioni finanziarie da gestire; tale decremento ha portato al contestuale delta negativo di € 416.919 di ricavi per interessi attivi prelevabili da convenzione per la copertura di spese di gestione a forfait senza obbligo di rendicontazione.

Il risultato di esercizio prima delle imposte si è decrementato per la flessione delle commissioni attive già evidenziata.

Ai valori dell'utile di esercizio, per una migliore comprensione della capacità di reddito della società, deve aggiungersi l'utile della società partecipata FIRA Servizi Srl che nel corso dell'anno 2005 ha conseguito utili per 444.822 euro al netto delle imposte; nel corso dell'anno 2006 ha conseguito utili per 199.231 euro sempre al netto delle imposte e nell'anno 2007 ha conseguito ulteriori utili per 302.832 euro al netto delle imposte.

Il bilancio 2008 si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad € 154.179 al netto delle imposte.

I risultati dell'attività, divisa per misura gestita ed in confronto al precedente esercizio, mostrano l'evoluzione della stessa (*commissioni attive per area*):

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenze</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	103.313	86.718	(16.595)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	945.625	418.073	(527.552)
L.R. 16/02 DOMENICI	698.333	707.545	9.213
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	255.010	278.842	



			23.832
LR 77/2000	47.386	42.269	(5.116)
LR 25/01	58.287	19.662	(38.626)
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	261.792	304.418	42.626
DOCUP ANNUALITA' 2003	257.814	284.451	26.637
DOCUP ANNUALITA' 2004	255.010	-	(255.010)
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	515.070	515.070
LR 121/97	17.369	18.337	968
APQ10	-	-	-
REGINA	6.616	7.892	1.276
SANITA' - OGMF	1.705.000	1.455.133	(249.867)
FONDO FINALIZZATO	3.716	21.781	18.066
INTERREG IIIA	472.442	472.442	-
EVENTI CALAMITOSI	6.319	6.921	602
LR.15/04 PESCA	15.281	23.326	8.045
INTERREG IIIC -ECOSIND	10.173	10.500	327
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	628	1.066	438
LR.95/00 MONTAGNA	7.840	6.415	(1.424)
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	43.073	4.343	(38.730)
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	644.216	351.770	(292.446)
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	719.283	668.945	(50.338)
altri	-	1.204	1.204
TOTALE	6.534.524	5.707.123	(827.401)

I risultati delle gestioni relative alle misure tradizionalmente curate sono stati positivi ed in linea con quelli registrati nel precedente esercizio.

<i>Commissioni attive- compensi diretti</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenza</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	103.313	86.718	(16.595)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	57.103	12.791	(44.312)
L.R. 16/02 DOMENICI	60.994	26.140	(34.854)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	-	-	0
LR 77/2000	47.386	42.269	(5.116)
LR 25/01	58.287	19.662	(38.626)
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	7.167	119.523	112.356
DOCUP ANNUALITA' 2003	2.805	5.609	2.805
DOCUP ANNUALITA' 2004	-	-	0
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	236.228	236.228
LR 121/97	17.369	18.337	968
APQ10	-	-	0
REGINA	-	-	0
SANITA' - OGMF	1.705.000	1.455.133	(249.867)



FONDO FINALIZZATO	-	-	0
INTERREG IIIA	472.442	472.442	0
EVENTI CALAMITOSI	-	-	0
LR.15/04 PESCA	15.281	23.326	8.045
INTERREG IIIC -ECOSIND	-	-	0
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	-	-	0
LR.95/00 MONTAGNA	-	-	0
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	43.073	4.343	(38.730)
altri	-	-	0
TOTALE	2.590.219	2.522.522	(67.698)
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	644.216	351.770	(292.446)
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	719.283	668.945	(50.338)
TOTALE	3.953.718	3.543.237	(410.481)

Secondo quanto già detto in precedenza, le refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate in identiche poste nelle commissioni passive e attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

<i>Commissioni attive- da interessi attivi</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenza</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	-	-	0
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	888.522	405.282	(483.240)
L.R. 16/02 DOMENICI	637.338	681.405	44.067
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	255.010	278.842	23.832
LR 77/2000	-	-	0
LR 25/01	-	-	0
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	254.625	184.895	(69.730)
DOCUP ANNUALITA' 2003	255.010	278.842	23.832
DOCUP ANNUALITA' 2004	255.010	-	(255.010)
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	278.842	278.842
LR 121/97	-	-	0
APQ10	-	-	0
REGINA	6.616	7.892	1.276
SANITA' - OGMF	-	-	0
FONDO FINALIZZATO	3.716	21.781	18.066
INTERREG IIIA	-	-	0
EVENTI CALAMITOSI	6.319	6.921	602
LR.15/04 PESCA	-	-	0
INTERREG IIIC -ECOSIND	10.173	10.500	327
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	628	1.066	438
LR.95/00 MONTAGNA	7.840	6.415	(1.424)
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	-	-	0
altri	-	1.204	1.204
			0
TOTALE	2.580.806	2.163.887	(416.919)
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
TOTALE	2.580.806	2.163.887	(416.919)



Il ruolo della Finanziaria Regionale nell'ambito della programmazione per lo sviluppo territoriale

Gli interventi operati dalla società hanno riguardato numerosi campi di azione della politica regionale, dalla gestione dei fondi strutturali europei a misure significative di interventi regionali, dal sostegno al credito agli interventi per l'ambiente e lo sviluppo sociale. In particolare i fondi gestiti nel corso dell'anno 2008 che hanno maggiore significatività, anche ai fini della formazione del conto economico della Fi.R.A. spa, sono relativi agli interventi previsti dal DOCUP programma 2000-2006, della L.R. 55/98, legge quadro per la formazione e lavoro, la L.R. 16/02 interventi per il rilancio dell'economia della Regione Abruzzo, Interreg III A, interventi di cooperazione Transfrontaliera Adriatica.

Il conto economico è influenzato, anche quest'anno, dalla gestione dei servizi per conto della Direzione Sanità della Regione Abruzzo. Premesso che con delibera del commissario ad acta n°2 del 17/12/2008 le funzioni attribuite alla Fi.R.A. Spa in materia sanitaria sono cessate al 31/12/2008 e la relativa convenzione si è risolta dalla medesima data, le funzioni precedentemente svolte dalla nostra società, sono state riportate in parte in seno alla stessa Direzione Sanitaria e alle Asl, e le funzioni di monitoraggio della spesa sanitaria, con legge Regionale, sono state attribuite all'A.S.R. Abruzzo. Rilevato che sia la A.S.R., sia la Direzione Regionale della sanità hanno manifestato la necessità di consentire un graduale, effettivo ed integrale passaggio delle funzioni, con atti successivi, Decreto n°20 del 30/03/2009 a firma dello stesso commissario, ed atto di puntazione dei rapporti con la A.S.R., si sono stabilite le attività che Fi.R.A. Spa Svolgerà fino al termine naturale della vecchia convenzione, 30/09/2009, in materia sanitaria, stabilendo uno specifico compenso per questo periodo transitorio. Il ricavo appostato in bilancio per l'anno 2008, è stato richiesto alla Fi.R.A. Spa, attesa la necessità di recuperare somme a diminuzione del disavanzo sanitario, dalla competente Direzione Sanitaria Regionale, riparametrando lo stesso non già pari all' 1 per mille del Fondo Sanitario Regionale (come da convenzione), ma applicando il più basso dei valori degli ultimi 4 anni. **In data 6 marzo 2009, la nostra società ha comunicato l'accettazione del compenso convenuto per l'anno 2008 in € 1.746.160 iva inclusa anziché di € 2.120.000,00 iva inclusa, con conseguenti minori ricavi, contribuendo in tal modo, direttamente, al contenimento della spesa sanitaria Regionale.**

Le altre misure gestite, derivate da interventi programmati negli anni precedenti, hanno riguardato i settori del turismo, la pesca e la piccola pesca, il recupero dei centri storici, contributi per l'acquisto della prima casa ex l.r. 25/01 per la quale siamo arrivati alla gestione del 7° bando, interventi in campo ambientale ed in particolare con i bandi gestiti direttamente da Fi.R.A. della rottamazione delle caldaie ad uso domestico dei pannelli fotovoltaici.

Nell'ambito dei fondi DOCUP la società ha gestito interventi a sostegno di investimenti in beni materiali ed immateriali, dell'information technology, a sostegno della ricerca, dell'innovazione tecnologica, per la creazione di impresa, reti e distretti, per l'internazionalizzazione del tessuto produttivo, per la riqualificazione e completamento delle aree industriali ed artigianali, per l'abbattimento del tasso di interesse, per la sicurezza e certificazione del prodotto e dei sistemi aziendali. Queste misure sono state replicate a livello di interventi per ogni singola provincia con le misure relative ai Piani Integrati Territoriali, fornendo quindi al tessuto produttivo abruzzese, con particolare riferimento alle micro e piccole imprese, un ventaglio di interventi a sostegno della crescita e della formazione del valore aggiunto aziendale. Con la scadenza del 30/06/2010, che vedrà la Regione Abruzzo rendicontare e certificare le spese sostenute per il programma Docup/Pit



2000-2006, verranno a scadere tutte le convenzioni in essere con la stessa con un negativo impatto sul conto economico della Ns. società che si avvertirà ancor di più se non verranno sottoscritte ulteriori e nuove convenzioni con la Regione Abruzzo. Si evidenzia inoltre che la convenzione con l'Autorità di gestione della Regione Abruzzo riguardante il progetto PIC-INTERREG IIIA transfrontaliero Adriatico, scadrà anch'esso il 30/06/2010.

2) LE DINAMICHE FATTE REGISTRARE, RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale

Si espongono di seguito gli aggregati con evidenziazione delle variazioni:

STATO PATRIMONIALE		31-dic-08	31-dic-07	31.12.2006	Variazione
ATTIVO		Euro	Euro	Euro	su dic 07
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	742	1.066	692	(323)
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	10.274.838	4.265.026	2.095.203	6.009.812
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	110.073.946	122.741.743	132.309.025	(12.667.797)
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	50.000	1.496.077	2.666.077	(1.446.077)
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-	-	0
70	PARTECIPAZIONI	173.600	191.422	193.305	(17.822)
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000	601.000	601.000	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.406	10.534	27.678	9.872
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	105.928	74.769	100.949	31.159
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI	-	-	-	0
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-	0
130	ALTRE ATTIVITÀ	830.527	1.456.383	1.321.245	(625.856)
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	394.857	457.745	517.367	(62.887)
TOTALE DELL'ATTIVO		122.525.844	131.295.763	139.832.541	(8.769.918)

Il totale dell'attivo ha avuto un decremento. Persistono le poste creditorie dei mutui attivi ex legge regionale 16/02 con l'afflusso, sui conti ordinari, delle estinzioni anticipate e dei pagamenti delle rate in scadenza; essendo scaduti i titoli obbligazionari di euro 1.446.077, detta somma, al 31/12/2008, risulta disponibile sui conti correnti societari.

Le altre variazioni sono connesse da un lato alla gestione della liquidità aziendale, evidenziata nel paragrafo rendiconto finanziario, dall'altro al maturare ordinario dei crediti verso la clientela, rappresentata essenzialmente dalla Regione Abruzzo.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi è imputabile prevalentemente all'iscrizione di ricavi ed oneri connessi ai mutui, attivi e passivi, relativi alla LR 16/02.



STATO PATRIMONIALE		31-dic-08	31-dic-07	31.12.2006	Variazione
PASSIVO		Euro	Euro	Euro	su dic 07
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	100.901.749	113.268.047	125.634.344	(12.366.298)
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	102.908	121.245	138.613	(18.337)
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-	-	0
50	ALTRE PASSIVITÀ	10.505.889	8.216.156	5.597.481	2.289.733
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	703.782	169.271	288.271	534.511
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	140.236	116.919	88.562	23.317
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	870.920	916.567	730.158	(45.647)
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	0
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	634.865	502.865	372.915	132.000
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	-	0
120	CAPITALE	5.100.000	5.100.000	5.100.000	0
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-	0
140	RISERVE	865.408	564.659	335.774	300.749
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				0
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	0
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.019.286	1.317.537	783.473	701.749
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	680.802	1.002.498	762.950	(321.696)
	TOTALE DEL PASSIVO	122.525.844	131.295.763	139.832.541	(8.769.918)
	GARANZIE E IMPEGNI				-
10	Garanzie rilasciate	-	-	-	-
20	Impegni	-	-	-	-
	Fondi di terzi in amministrazione	124.063.448	159.866.838	218.786.164	(35.803.390)

Analogo discorso deve farsi per le variazioni del passivo, che vedono movimentati i debiti verso gli enti creditizi per l'importo del mutuo Dexia Crediop contratto per acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della legge 16/02.

I ratei e risconti passivi sono relativi a ratei passivi per interessi maturati sul mutuo passivo LR 16/02.

FLUSSO DI CASSA

RENDICONTO FINANZIARIO	
disponibilità finanziarie iniziali	4.266.092
utile dell'esercizio	680.802
accantonamenti	
ammortamenti di beni materiali ed immateriali	41.304
<i>variazioni dell'attivo:</i>	
crediti verso la clientela	12.667.797



obbligazioni ed altri titoli	1.446.077
altre attività	625.856
ratei e risconti	62.887
<i>variazioni del passivo</i>	
debiti verso enti creditizi	(12.366.298)
debiti verso la clientela	(18.337)
altre passività	2.289.733
ratei e risconti	534.511
flusso di cassa della gestione corrente	5.964.332
variazione delle partecipazioni	17.822
variazione delle immobilizzazioni immateriali	(20.968)
variazione delle immobilizzazioni materiali	(61.367)
variazione fondi	109.670
variazione del patrimonio netto	
flusso di cassa della gestione patrimoniale	45.157
totale flusso di cassa dell'esercizio	6.009.489
disponibilità finanziarie finali	10.275.581

Il flusso di cassa annuale della gestione corrente è calcolato in euro 5.964.332.

Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico

VARIAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE	31-dic-08	31-dic-07	differenze
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	646.393	459.056	187.338
COMMISSIONI PASSIVE	2.857.456	3.324.119	(466.663)
COSTI DEL PERSONALE	569.805	476.813	92.992
SPESE AMMINISTRATIVE	875.956	669.099	206.858
ALTRI COSTI operativi	133.774	139.449	(5.675)
TOTALE COSTI operativi	5.083.384	5.068.535	14.849

Le principali dinamiche dei costi di gestione operativi sono per:

- gli interessi passivi ed oneri assimilati; l'incremento è attribuibile per lo più agli interessi su mutuo L.R. 16/02.
- le commissioni passive; il loro decremento è da attribuire ad una oculata gestione, che ha d'altronde contraddistinto gli ultimi esercizi, perseguendo, attraverso l'utilizzo della forza lavoro interna, l'ottimizzazione delle procedure e conseguendo ottimi risultati nella gestione del sistema informativo e del front-office con l'utenza che trova, nei nostri dipendenti alta professionalità, risposte concrete e procedure snelle nella velocizzazione delle pratiche gestite. **Il contenimento dei costi operativi sarebbe stato maggiore se non vi fossero state spese come quelle del docup per i compensi ai controllori di primo livello rese necessarie dalla intensificazione degli stessi, su apposita richiesta alla Regione Abruzzo, da parte della Comunità Europea** oltre ad altre spese comunque modeste che hanno permesso di superare le criticità di gestione delle varie misure nel corso dell'esercizio; il decremento del compenso a Fira Servizi ha trovato un proporzionale decremento con le commissioni attive connesse, mentre le maggiori spese su rinnovo dei contratti per il progetto Interreg IIIA sono state ampiamente compensate dal contenimento delle spese di gestione per lo stesso programma.



VARIAZIONE COMMISSIONI PASSIVE	31-dic-07	31-dic-08	differenze
INTERREG IIIA	333.226	341.419	8.193
LEGGE 16/02	267.822	217.461	(50.361)
DOCUP	100.944	194.269	93.325
SANITA'	1.238.518	1.063.593	(174.925)
ALTRE SPESE SU COMM. PASS.	20.110	19.998	(112)
TOTALE COSTI	1.960.620	1.836.741	(123.880)
CARTOLARIZZAZIONI	1.363.499	1.020.715	(342.783)
TOTALE COSTI COMMISSIONI PASSIVE	3.324.119	2.857.456	(466.663)

- il costo del personale; è aumentato sia a causa di un nuovo contratto a tempo determinato conclusosi il 31/12/2008 e sia per gli adeguamenti di livello contrattuale effettuati alla fine del mese di luglio 2007 che ha avuto la piena applicazione nell'esercizio 2008 con conseguente aumento delle relative retribuzioni del personale dipendente.
- le Spese Amministrative; le variazioni sono quelle di seguito esposte in tabella:

VARIAZIONE SPESE AMMINISTRATIVE	31-dic-07	31-dic-08	differenze
SERVIZI DA TERZI	107.867	210.235	102.368
ENERGIA-GAS-TELEFONICHE	20.070	22.071	2.001
MANUTENZIONI	24.514	33.175	8.662
CONSULENZE LEGALI ED AMMINISTRATIVE	132.682	202.858	70.176
COMPENSI AMMINISTRATORI	238.311	226.564	(11.747)
COMPENSI SINDACI	42.568	42.555	(13)
IMPOSTA SOSTIT SU MUTUI DEXIA	28.310	28.310	0
ASSICURAZIONI	14.050	13.988	(61)
ALTRE SPESE	60.729	96.201	35.472
TOTALE COSTI	669.099	875.956	206.858

Le spese per servizi erogati da terzi, sono influenzate dai costi relativi ai contratti di somministrazione per lavoro interinale attivati a seguito del potenziamento temporaneo della nostra struttura organizzativa al fine di superare le criticità sul programma Docup, pervenuteci da situazioni pregresse, personale impiegato per archiviazione e segretariato; fra le stesse significative sono quelle derivanti dall'adeguamento delle procedure ai sensi del decreto sulla sicurezza. **Altra variazione significativa riguarda le consulenze legali ed amministrative cresciute di € 70.176 ma tale incremento è dovuto sostanzialmente a spese sostenute per adeguare in maniera efficiente ed efficace la nostra società al modello organizzativo approvato ai sensi della legge 231/01 e per approntare un progetto di riorganizzazione della Fi.R.A. Spa, consegnato ai competenti organi Regionali, affidate a primarie società di consulenza; sono da ricordare infine le spese sostenute per la certificazione volontaria del nostro bilancio affidate, per il secondo anno consecutivo, alla società BDO.** Dal 2007 sono in essere solo contratti di assistenza legale con due Avvocati, un Dottore Commercialista ed un Consulente del lavoro.

Nei costi operativi non sono comprese le sopravvenienze passive, gli accantonamenti e le imposte dell'esercizio.



L'incidenza dei costi di gestione sulle commissioni attive registra un miglioramento rispetto al precedente esercizio delle commissioni passive e un peggioramento nei restanti casi. Si consideri che il decremento delle commissioni attive incida negativamente nei rapporti evidenziati.

variazione incidenza percentuale costi su commissioni attive	2008	2007	differenze
COMMISSIONI PASSIVE	50,07%	50,87%	-0,80%
COSTI DEL PERSONALE	9,98%	7,30%	2,69%
SPESE AMMINISTRATIVE	15,35%	10,24%	5,11%
ALTRI COSTI operativi	2,34%	2,13%	0,21%
TOTALE	89,07%	77,57%	11,51%

Più in dettaglio:

CONTO ECONOMICO		31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06	Variazione
COSTI		Euro	Euro	Euro	su dic 07
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	646.393	459.056	663.151	187.338
20	COMMISSIONI PASSIVE	2.857.456	3.324.119	3.715.463	(466.663)
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.445.761	1.145.911	1.448.474	299.850
	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI				
50	IMMATERIALI E MATERIALI	41.304	48.115	59.274	(6.811)
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	92.470	91.334	88.664	1.136
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	200.000	100.000	12.000	100.000
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	-
	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E				
90	ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-	-	-
	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI				
100	FINANZIARIE	17.822	1.883	8.023	15.939
110	ONERI STRAORDINARI	-	178.740	11.994	(178.740)
	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI				
120	FINANZIARI GENERALI	132.000	129.950	50.000	2.050
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	470.413	716.060	617.651	(245.647)
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	-	5.357	37.212	(10.714)
140	UTILE DI ESERCIZIO	680.802	1.002.498	762.950	(321.696)
	TOTALE COSTI	6.579.064	7.203.022	7.474.856	(623.958)

CONTO ECONOMICO		31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06	Variazione
ricavi		Euro	Euro	Euro	su dic 07
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	712.134	564.653	585.345	147.481
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	-	-	0
30	COMMISSIONI ATTIVE	5.707.123	6.534.524	6.796.130	(827.401)
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED				
50	ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI	-	-	-	0



	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI				
60	FINANZIARIE	-	-	-	0
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	61.092	91.470	85.666	(30.378)
80	PROVENTI STRAORDINARI	98.715	12.375	7.715	86.340
	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI				
90	FINANZIARI E GENERALI	-	-	-	0
100	PERDITE DI ESERCIZIO	-	-	-	0
TOTALE RICAVI		6.579.064	7.203.022	7.474.856	(623.958)

I proventi di gestione sono decrementati per la variazioni delle commissioni attive e degli interessi attivi in modo particolare quelli relativi ai mutui della LR 16/02; il mancato maturare di ulteriori interessi attivi sui conti ordinari della società è stato causato dalle anticipazioni effettuate alla società partecipata Fira Servizi Srl come compenso della loro attività in campo sanitario svolta per nostro conto, nonostante che il credito maturato dalla nostra società a seguito della convenzione con la Regione Abruzzo, pari ad € 3.847.000, sia stato riconosciuto dalla stessa ma non ancora corrisposto (competenze 2006-2007), e i numerosi solleciti effettuati, oltre a € 1.455.133 maturati nel 2008.

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

La FIRA è dotata di uno specifico *software* di gestione delle commesse che consente una corretta gestione ed un corretto monitoraggio delle convenzioni.

L'applicativo si compone di moduli funzionali come di seguito specificato.

Anagrafica commesse. In questo modulo vengono classificate le commesse FIRA attraverso l'imputazione dei dati essenziali, così come rilevato dalle convenzioni con l'Amministrazione Regionale. Ciascuna convenzione è caratterizzata da dati "statici" (Legge Regionale di Riferimento, data di firma della convenzione, etc.); inoltre nell'anagrafica vengono imputati:

- Le tipologie dei compensi previsti e l'eventuale obbligo di rendicontazione;
- l'elenco delle attività previste dalla convenzione;
- il metodo di calcolo delle competenze per ciascun anno

Conti correnti bancari. Relativamente a ciascuna delle commesse/convenzioni vengono associati i conti correnti bancari che la F.I.R.A. S.p.A. utilizza nella gestione di ciascuna legge. Per ognuno dei conti correnti bancari sono caricati sia gli oneri bancari, sia gli interessi attivi maturati periodo per periodo, con indicazione anche del tasso creditore applicato dalla banca.

Gestione Attività. Nel caso in cui il metodo di calcolo delle competenze è stabilito come quota proporzionale alle attività effettivamente svolte dalla F.I.R.A. S.p.A., in questo modulo vengono immesse tali attività, indicandone la descrizione sommaria, le eventuali note ed il peso percentuale che ogni singola attività riveste sul totale della gestione.

Gestione Annualità. Ad ognuna delle leggi gestite, vengono attribuiti i dati essenziali relativamente alle diverse annualità durante le quali la legge è attiva. In particolare vengono immessi i dati relativi al plafond finanziario previsto dalla legge per quella annualità e quello effettivamente trasferito alla F.I.R.A.S.p.A.. In questo modulo viene effettuato un primo calcolo delle possibili competenze maturabili dalla F.I.R.A.S.p.A.

In questo modulo, infine, è imputata la cifra iscritta in bilancio.

Gestione Competenze. La gestione di ciascuna legge è legata a diversi esercizi; infatti, stabilito il plafond disponibile per una singola annualità, le attività di gestione della legge –



con particolare riferimento alle erogazioni ai beneficiari finali – possono essere esercitate per periodi pluriennali.

Se il metodo di calcolo delle competenze è quello basato sull'avanzamento delle attività, nel modulo di gestione delle competenze è possibile indicare relativamente a ciascun anno di gestione la percentuale di avanzamento di ogni singola attività prevista in convenzione.

Il modulo di gestione delle competenze provvede al calcolo dei compensi basato anche sugli importi effettivamente erogati ai beneficiari finali.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	103.313	-	86.718	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	945.625	888.522	418.073	405.282
L.R. 16/02 DOMENICI	698.333	637.338	707.545	681.405
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1,4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	255.010	255.010	278.842	278.842
LR 77/2000	47.386	-	42.269	-
LR 25/01	58.287	-	19.662	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	261.792	254.625	304.418	184.895
DOCUP ANNUALITA' 2003	257.814	255.010	284.451	278.842
DOCUP ANNUALITA' 2004	255.010	255.010	-	-
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	-	515.070	278.842
LR 121/97	17.369	-	18.337	-
APQ10	-	-	-	-
REGINA	6.616	6.616	7.892	7.892
SANTA' - OGMF	1.705.000	-	1.455.133	-
FONDO FINALIZZATO	3.716	3.716	21.781	21.781
INTERREG IIIA	472.442	-	472.442	-
EVENTI CALAMITOSI	6.319	6.319	6.921	6.921
LR.15/04 PESCA	15.281	-	23.326	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	10.173	10.173	10.500	10.500
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	628	628	1.066	1.066
LR.95/00 MONTAGNA	7.840	7.840	6.415	6.415
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	43.073	-	4.343	-
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	644.216	-	351.770	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	719.283	-	668.945	-
altri	-	-	1.204	1.204
TOTALE	6.534.524	2.580.806	5.707.123	2.163.887

La sintesi delle risultanze

Si evidenzia che l'utile d'esercizio ante imposte, si è decrementato rispetto all'anno precedente per la flessione delle commissioni attive già commentata.



VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-08	31-dic-07	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	5.707.123	6.534.524	(827.401)
FONDI GESTITI	124.063.448	159.866.838	(35.803.390)
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.151.215	1.718.558	(567.343)

Partecipazioni

Le partecipazioni “istituzionali” (cioè non acquisite per conto di terzi) sono di seguito elencate:

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (O PERDITA)	% PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIMENTARE DELLA PESCARA	€ 24.443.610,48	€ 17.061.071,00	-€ 468.837,00	0,577%	98.442,38
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	€ 571.588,00	€ 591.682,00	€ 4.991,00	0,034%	195,23
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	€ 4.162.886,00	€ 3.197.439,00	-€ 700.161,00	1,63%	52.022,76
4	TERBROKER SRL	€ 104.000,00	€ 547.580,00	€ 86.188,00	2,50%	2.582,28
5	RECIS SA REGIONI CENTRO ITALIA SERVIZI	€ 100.000,00	€ 188.641,48	€ 1.019,25	20%	20.000,00
6	CONAI - CONSORZIO					5,16
7	CON.SER.T. - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	€ 22.100,00	€ 18.918,00	-€ 3.628,00	2,26%	352,56

Non sono intervenute operazioni significative sulle partecipazioni nel corso del 2008 e le svalutazioni operate tengono conto di perdite durevoli. Il totale delle svalutazioni effettuate nell'anno ammontano ad € 17.822: la partecipazione relativa al Consorzio Agro-Alimentare La Valle della Pescara è stata svalutata per € 2.705, la partecipazione relativa a CISI Abruzzo SpA – Sviluppo Italia Abruzzo, è stata svalutata per € 15.117.

Le partecipazioni acquisite con fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I. – periodo 1994-1996, Sottoprogramma 3.1.2., misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitale di rischio” figurano tra i conti d'ordine.

Con l'art. 89 della Legge Regionale n. 7 del 17.04.2003 (disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 della Regione Abruzzo - legge finanziaria regionale 2004), si è disposto che «la quota dei fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I.: - periodo 1994 – 1996, Sottoprogramma 3.1.2., Misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitali di rischio”, approvato dalla Commissione Europea in data 24.6.1996, sono recuperati a seguito della dismissione dei prestiti partecipativi, è assegnata in via definitiva alla F.I.R.A. S.p.A.

La F.I.R.A. S.p.A. provvede alle operazioni di disimpegno di cui al comma 1, e destina le risorse acquisite alla costituzione di un nuovo fondo di capitale di rischio finalizzato ad operazioni analoghe a quelle previste dal Programma di iniziativa comunitaria richiamato al comma precedente. Gli interventi di cui al comma 2 sono destinati in via prevalente a favore delle imprese ricadenti nel territorio della Provincia di L'Aquila, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la salvaguardia ed il rilancio del Polo produttivo dell'industria elettronica aquilana. La Giunta Regionale, entro 45 giorni dall'entrata in vigore della



presente legge, approva il regolamento contenente le modalità di attuazione.....omissis>>. Tale regolamento non è stato ancora approvato.

Questo provvedimento consentirà alla Fi.r.a. S.p.A. di consolidare la propria presenza nel settore del capitale di rischio limitatamente agli esiti dei disinvestimenti attualmente non ancora terminati.

Nel corso dell'esercizio il C.d.A. ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni:

Società cedute	Data cessione	Valore di iscrizione	Differenza	Valore di cessione
ERGOTEC SRL	06/02/08	74.886	(18.711)	56.175
Totale		74.886	(18.711)	56.175

3) LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non rilevanti.

4) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI E I CORRISPETTIVI

Non detenute.

5) I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo.

6) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La FIRA si è assicurata nel breve periodo la continuazione economico e finanziaria delle proprie attività, avendo contratto convenzioni di medio termine con la Regione.

Tali circostanze se da un lato impegnano la società sotto il profilo organizzativo, professionale e della dotazione tecnica, la sollevano per il momento dalle ordinarie problematiche commerciali tipiche delle attività di servizio, potendo quindi continuare a produrre almeno fino al 2009 volumi di commissioni adeguate garantendone l'esecuzione.

Si è in attesa che la Regione Abruzzo proceda alla programmazione dei fondi agevolativi per il periodo 2007-2013 attribuendone la relativa gestione. Per quanto attiene al programma Docup/Pit 2000-2006 lo stesso si concluderà il 30/06/2010 con la rendicontazione finale delle spese alla Comunità Europea. Il peso che in positivo tale programmazione ha avuto sui ricavi in questi anni, in mancanza di nuove e significative commesse, diventerà sicuramente negativo negli esercizi a seguire in considerazione anche della conclusione prevista al 30/06/2010 del programma INTERREG IIIA Transfrontaliero adriatico e della convenzione sanità il 30/09/2009.



7) I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO, DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME, NONCHÉ I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL "DECRETO"

La Società non appartiene ad alcun gruppo né funge da capogruppo, con esclusione della partecipata FIRA Servizi Srl, società posseduta a maggioranza e soggetta a direzione e controllo. E' partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ed opera sotto il controllo di tale Ente.

Non intrattiene correntemente rapporti con le Società controllate o collegate al di fuori di quelli "istituzionali".

8) LA RIPARTIZIONE SECONDO LE CATEGORIE ANZIDETTE DI CONTROPARTI DELL'INSIEME, RISPETTIVAMENTE, DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ E DELLE GARANZIE E IMPEGNI IN ESSERE NEI CONFRONTI DELLE STESSE

Le attività iscritte nei confronti della Fira Servizi Srl attengono al solo capitale versato di euro 601.000. Le passività verso tale società, analiticamente riportate in nota integrativa, sono relative alla fatturazione del contratto di servizi. Non sono state rilasciate o assunte garanzie o impegni dalla società.

9) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO O IL PIANO DI SISTEMAZIONE DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio a nuovo, dopo l'accantonamento alla riserva legale e statutaria ai sensi dell'art. 34 dello statuto sociale.

.Pescara, 5 giugno 2009

Il Consiglio di Amministrazione



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio d'Esercizio della "F.I.R.A. – S.p.A." chiuso il 31 Dicembre 2008, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa civilistica integrata dai provvedimenti della Banca d'Italia e da questo comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Nota Integrativa, ai prospetti di dettaglio nonché alla Relazione sulla Gestione. Il Bilancio evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 680.802 e si riassume nei seguenti valori aggregati:

BILANCIO DI ESERCIZIO 2008	
ATTIVO	122.525.844
PASSIVO	119.825.756
NETTO	2.700.089
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	124.063.448
COSTI	5.898.262
RICAVI	6.579.064
UTILE DI ESERCIZIO	680.802

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è assicurato che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale. Abbiamo inoltre valutato le implementazioni effettuate nel corso dell'esercizio in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo corretto i fatti di gestione anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non rilevando, sostanzialmente, violazioni degli adempimenti di legge, né fatti significativi tali da richiedere specifica menzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nei controlli espletati e negli accertamenti eseguiti, questo Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge e dei regolamenti Banca d'Italia che disciplinano la formazione del Bilancio d'Esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove necessario, in conformità ai principi contabili internazionali dell'Iasc – International Accounting Standard Committee - in particolare con riferimento allo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari).

Si rileva, in via preliminare, che il Bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, e che presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, corrisponde alle risultanze della contabilità e che questa è stata regolarmente tenuta.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile. Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa per la redazione dei bilanci degli enti finanziari, e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, così che tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo inoltre accertato che le informazioni ivi contenute sono significative, attendibili e comparabili ai fini della valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico della società. In particolare la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, forniscono le



informazioni aggiuntive in modo sufficientemente esauriente e tale da soddisfare le necessità di informazione sulla liquidità e la solvibilità della società, entro i limiti di ciò che è ragionevole chiedere alla direzione aziendale. Questo Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica; può, inoltre, attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite. Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile in quanto compatibili con la specifica normativa in materia di società finanziarie.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dagli Amministratori si osserva quanto segue:

- le disponibilità liquide ed in titoli sono correttamente indicati e valorizzati così come risultano dagli estratti conto bancari; non vi sono impieghi sul mercato monetario e finanziario diversi da depositi bancari, titoli di stato ed obbligazioni a reddito fisso di primari istituti emittenti;
- i prestiti alla clientela sono stati correttamente rilevati;
- i fondi presi a prestito sono correttamente indicati e sono assistiti da completa e corrispondente garanzia fideiussoria da parte della Regione Abruzzo;
- i valori di qualsiasi attività o passività, esposta nello stato patrimoniale, non sono stati compensati attraverso la deduzione di un'altra passività o di un'altra attività;
- ciascuna classe di attività e passività finanziaria è stata valutata al minor valore tra quello di costo di acquisto e quello di mercato, tuttavia non in contrasto con quanto richiesto dallo IAS 32 in termini di valore equo (fair value);
- nel presente bilancio, sulla base del principio della prudenza, non risultano iscritte le attività potenziali riconducibili all'utile di esercizio conseguito per l'esercizio 2008 dalla partecipata FIRA Servizi S.r.l.;
- gli impegni sono correttamente esposti nei conti d'ordine e rappresentano gli importi dei fondi gestiti per conto della Regione Abruzzo alla fine dell'esercizio;
- non vi sono impegni irrevocabili a concedere credito.

SCADENZA DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Le scadenze delle attività e delle passività sono correttamente esposte nella Nota Integrativa e trovano riscontro nei documenti contrattuali esaminati dal Collegio Sindacale. Generalmente gli impegni della società sono limitati al breve periodo. L'operazione legata alla gestione della L.R. 16/02 ha comportato l'esposizione della società nel medio lungo termine. Tuttavia, i valori dell'attivo e del passivo dipendenti da tale operazione hanno scadenze coerenti in quanto il mutuo acceso per l'acquisizione della provvista finanziaria prevede "tranches" di rimborso temporalmente allineate ai piani di ammortamento concessi ai beneficiari ammessi al finanziamento.

CONCENTRAZIONI DI ATTIVITA', DI PASSIVITA' E DI OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Il bilancio non presenta più alcuna concentrazione di attività e passività in quanto l'ultima operazione di cartolarizzazione dei crediti ASL si è esaurita nell'esercizio 2006.

I valori fuori bilancio sono relativi a fondi regionali in amministrazione la cui contabilità è stata trovata conforme alla legge, alle convenzioni con la Regione ed a corretti principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico raggruppa i proventi e i costi per natura ed illustra i valori delle classi principali di proventi e di costi.



I compensi e le commissioni attive sono analiticamente determinati con una procedura contabile ed applicativa che trova riscontro con i contratti e le convenzioni in essere, in prevalenza con la Regione Abruzzo.

Le commissioni passive illustrano correttamente i costi di gestione direttamente correlati alle commissioni attive.

Le spese amministrative e gli oneri diversi sono stati correttamente contabilizzati ed il loro importo è coerente con le dimensioni dell'attività e la struttura della società.

Occorre inoltre rilevare che:

- sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per Euro 20.406 consistenti in software da porre in ammortamento, alla cui iscrizione il Collegio esprime il proprio consenso;
- gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura fiscalmente ammissibile e ritenuta congrua in ragione del normale deperimento dei beni;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- le imposte sul reddito e l'IRAP risultano ragionevolmente stimate secondo una corretta applicazione delle vigenti norme tributarie;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alle valutazioni;
- non sono state eseguite rivalutazioni.

Il Collegio dà atto che la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto delle indicazioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e dal Provvedimento del 31 luglio 1992 emanato dalla Banca d'Italia. Per quanto non ivi disposto, sono state applicate le norme del Codice Civile in materia di Bilancio. Il documento contiene, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, essa risponde esaurientemente a quanto prescritto dai citati Decreto Legislativo e Provvedimento della Banca d'Italia nonché dalle norme del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il Collegio, infine, ha instaurato opportuni contatti con i responsabili della Società incaricata di effettuare la Certificazione del Bilancio, la cui attività di verifica è tuttora in corso, rilevando come, allo stato, essi non abbiano ritenuto di dover formulare rilievi di sorta.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Pescara, 12 Giugno 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Iezzi	Presidente
Dott. Enrico Tessitore	Componente
Dott. Marco De Siati	Componente



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, l'Assemblea dei soci ha attribuito al Collegio Sindacale i compiti di Revisione Contabile previsti dalla legge per le Società per Azioni non quotate che non redigono il bilancio consolidato.

Il nostro esame è stato condotto conformemente alle indicazioni della commissione paritetica dei Dottori Commercialisti per i principi di revisione. In conformità a tali principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta in modo da acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione degli elementi probativi a supporto, dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che, nel complesso, il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Abbiamo ottenuto dalla direzione aziendale le informazioni, i documenti e l'accesso alla contabilità aziendale ed al suo sistema informativo. A tal proposito abbiamo verificato che il complesso del sistema amministrativo ed informativo della società nella sua evoluzione ed adattamento alle mutate dinamiche e dimensioni operative nonché le procedure attualmente poste in essere forniscono, al momento, una sufficientemente adeguata rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentazione contabile della realtà aziendale.

Le operazioni di revisione si sono svolte durante l'esercizio e successivamente all'approvazione del Progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini dell'analisi comparativa del bilancio e delle relazioni accompagnatorie i revisori hanno avuto a disposizione i dati relativi al Bilancio al 31 dicembre 2007 ed al Bilancio al 31 dicembre 2008 con relativo Rendiconto Finanziario; i documenti sono stati esaminati, a fini comparativi, ed è stata rilevata la sostanziale continuità dei criteri di valutazione dei valori economici e patrimoniali.

Nell'attività di revisione e nelle altre procedure di verifica si è provveduto ad esaminare:

- a) le operazioni di rilevante dimensione e la relativa documentazione di supporto (in particolare con riferimento alle iscrizioni in bilancio della LR 16/02);
- b) le operazioni contabili di rilevante entità, sia attive che passive (in particolare le riconciliazioni bancarie inerenti le movimentazioni dei flussi finanziari sia delle partite di bilancio che di quelle iscritte nei conti d'ordine);
- c) le valutazioni eseguite in ordine alla iscrizione dei titoli e delle partecipazioni.

Si è, inoltre, effettuato il campionamento delle altre operazioni contabili, selezionando il campione in modo da essere rappresentativo delle singole voci di conto economico, con



particolare riferimento alle spese amministrative e del personale (a tal fine sono state altresì esaminate le rilevazioni del trattamento di fine rapporto, trovate corrette).

A nostro giudizio il bilancio corredato dalla relazione sulla gestione corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli Amministratori in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Pescara, 12 giugno 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Iezzi	Presidente
Dott. Enrico Tessitore	Componente
Dott. Marco De Siati	Componente

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
della Società FIRA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società FIRA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società FIRA S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile è esercitato da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 luglio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della società FIRA S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto di seguito riportato:
 - a) Refluenze da cartolarizzazione

Come indicato in Nota Integrativa, la voce "Fatture da ricevere" comprende l'importo, pari ad Euro 4.009.712, delle refluente relative alle due operazioni di cartolarizzazione dei crediti realizzate nel corso degli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente con le società veicolo Cartesio S.r.l. e D'Annunzio S.r.l..

Con riferimento esclusivo alle refluenze scaturenti dalla seconda operazione di cartolarizzazione, pari ad Euro 2.732.587, l'iscrizione di tale importo è giustificata da Delibera della Giunta Regionale nella quale si richiede espressamente il riversamento sulla tesoreria regionale di eventuali refluenze positive generate dalla stessa cartolarizzazione. Per quanto attiene, invece, alle refluenze relative alla prima operazione di cartolarizzazione, iscritte nella voce "Fatture da ricevere" per Euro 1.277.125, di cui Euro 281.139 di competenza dell'esercizio 2006, Euro 644.216 di competenza dell'esercizio 2007 ed Euro 351.770 di competenza dell'esercizio 2008, nonostante la volontà degli Amministratori, espressa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2007 nonché con comunicazione del 9 luglio 2008, di restituire alla Regione Abruzzo i proventi percepiti e da percepire, non esiste ancora ad oggi un atto formale di acquisizione da parte della Regione del diritto di titolarità delle refluenze medesime.

b) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso. Tuttavia, sussiste da parte dei legali una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la passività potenziale che da questo potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di ciascun contenzioso in essere.

c) Altre passività

La voce "Altre Passività" comprende debiti per Euro 241.420 verso la Regione Abruzzo per gestione della Legge Regionale 30/95, appostato in bilancio prudenzialmente da precedenti Amministratori. A causa della difficoltà di ricostruzione della voce, per carenze documentali e memoria storica, ad oggi non esiste alcuna certezza dell'effettivo ammontare iscritto in bilancio.

Pescara, 3 luglio 2009

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Felice Duca

(Un Amministratore)